

## Pacemaker e gravidanza: ci sono controindicazioni?

Dottor Giuseppe Pizzetti

Responsabile "UnitÀ Funzionale Terapia Intensiva Coronarica" (UTIC), Ospedale San Raffaele,  
Milano

*Ho 34 anni e un bimbo di 2 anni e mezzo. Da pochi mesi porto un pacemaker, e vorrei sapere se in queste condizioni potrei avere un altro figlio. I controlli vanno bene, anche se io mi sento ancora un po' giù dal punto di vista psicologico. Il cardiologo e il ginecologo mi hanno tranquillizzato, ma io vorrei tanto avere un parere più autorevole... Grazie!*

Valeria D.

La presenza di un pacemaker non costituisce una controindicazione né alla gravidanza né all'eventuale parto per via naturale; quello che deve essere invece valutato è il motivo per cui è stato impiantato il pacemaker, cioè la patologia cardiaca di base.

Nel caso di una malattia esclusivamente legata a un disturbo di conduzione elettrica, con normali parametri morofunzionali alle indagini cardiologiche, non vi sono altre indicazioni che un controllo telemetrico del buon funzionamento del pacemaker e dello stato delle batterie prima di intraprendere la gravidanza. Ricordo inoltre che in gravidanza è fisiologico osservare un aumento della frequenza cardiaca, se il cuore della paziente è completamente pacemaker-dipendente: saranno da valutare, da parte dell'aritmologo, i parametri di programmazione, in particolare se il dispositivo non è della tipologia "rate-responsive".

Queste indicazioni generali, gentile signora, devono comunque essere calibrate sulla Sua tipologia di paziente da parte del cardiologo curante, che conosce nei dettagli il Suo caso.

Molti cordiali saluti.